Sellerio

la Repubblica
ROBINSON

www.ecostampa.it

MICRORECENSIONI

ARTE

La schiena nuda dell'odalisca

di Lara Crinò

Può un solo quadro raccontare un'epoca e una visione del mondo e dell'alterità? Sì, se il quadro è *Il bagno turco*, dipinto dal francese Jean-Auguste-Dominque Ingres nel 1859. Opera arcinota, rappresenta l'interno di un hammam popolato da una moltitudine di giovani donne nude. A colpire e orientare lo sguardo dello spettatore è la suonatrice di liuto che, con la sua lunga e bellissima schiena eburnea, divide la rappresentazione in due. Il principe Bonaparte lo comprò, la moglie lo costrinse a cederlo. Troppo scandaloso per la nobiltà del Secondo impero, finì nelle mani dell'ambasciatore turco a Parigi e poi nelle collezioni del Louvre. Intorno alla sua storia, alla sua iconografia, ma soprattutto al contesto storico e culturale che generò i fantasmi femminili da Ingres magistralmente convocati ne *Il bagno turco*, Attilio Brilli, studioso della letteratura di viaggio e delle arti figurative, costruisce una narrazione piacevole di come l'Occidente ha costruito, nel corso dei secoli, l'immagine della donna orientale. Un vero e proprio simulacro, basato sui racconti di viaggiatori e viaggiatrici che dell'Altro, anzi dell'Altra, colsero solo i contorni. Talvolta meravigliosi, come nel caso di Ingres.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Attilio Brilli
Il bagno turco
Sellerio
pagg. 200
euro 18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

la Repubblica
ROBINSON

www.ecostampa.it

ATTUALITÀ

Si fa presto a dire pacifismo le due facce di un'idea complessa

Di cosa parliamo quando parliamo di pacifismo? In tempi di guerre, il saggio di Roberto Della Seta, *Pacifismi*, è illuminante: un viaggio storico tra le contraddizioni di un'idea che ci permette di decifrare l'oggi. Come leggere, per esempio, il pacifismo sovranista degli anni Trenta, con nazionalisti francesi, inglesi e americani che si opponevano alla guerra contro i fascismi in nome della pace? Non sono posizioni che ricordano quelle attuali sul sostegno all'Ucraina? «Oggi il pacifismo classico, sia quello "puro" che rifiuta per principio generale e irrinunciabile la guerra, sia quello "relativista" che concepisce la pace come un valore inseparabile dalla giustizia, sembra definitivamente in crisi», avverte Della Seta. – ***Sa.S.***



Roberto Della Seta
Pacifismi
Mimesis
pagg. 420
euro 28

ROMANZI

La caffetteria che ci ricorda il potere salvifico delle parole

A Melbourne, nel quartiere di St Kilda, c'è una caffetteria che si chiama Scheherazade, in omaggio alla principessa araba che, nelle *Mille e una notte*, grazie ai suoi racconti ha messo in salvo il suo popolo. Anche i proprietari di questo caffè – al centro del romanzo di Arnold Zable, scrittore neozelandese di origini ebraico-polacche e attivista per i diritti umani – credono nel potere salvifico delle parole. Ispirandosi a fatti e personaggi realmente esistiti, come Avram e Masha Zeleznikow che per 41 anni, fino al 1999, hanno gestito questo locale crocevia di esuli, l'autore recupera una storia poco nota, quella della diaspora verso oriente degli ebrei sopravvissuti ai lager, molti dei quali conosce sin dalla sua infanzia. ***I.Za.***



Arnold Zable
Una caffetteria sul mare
Garzanti
Traduzione
Michela Bompani
pagg. 176
euro 17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

la Repubblica
ROBINSON

www.ecostampa.it

SAGHE

Tre donne fanno i conti con il vuoto mentre tramonta il sogno europeo

Graziella Bonansea tesse una storia intima e allo stesso tempo collettiva. Un romanzo corale che attraverso il destino di tre donne che fanno i conti ciascuna a modo suo con la perdita, racconta la fine del sogno europeo. *Tu che non parli* è ambientato nei primi anni Novanta in una città imprecisata del nord Italia. Mentre le protagoniste Rosita, Rachele e Bianca fanno i conti con il vuoto che si è aperto nelle loro vite, Sarajevo è in fiamme. Dov'è finita l'Europa che aveva l'ambizione di tenere insieme popoli affini e diversi? Ma anche nella distruzione c'è speranza. Bonansea, storica e scrittrice, compone un romanzo che tocca corde profonde. E ci dice che forse c'è ancora domani.
Sa.S.

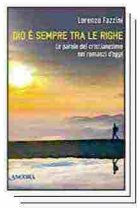


Graziella Bonansea
Tu che non parli
VandA edizioni
pagg. 330
euro 21

ITINERARI

Un viaggio nella meraviglia tra letteratura e fede

Il rapporto tra fede e letteratura non è venuto meno nel mondo contemporaneo. Ai romanzi è riservata la possibilità di accedere a sfere precluse alla ragione. Lorenzo Fazzini ha scelto nel suo *Dio è sempre fra le righe* (Ancora) di cercare le parole del cristianesimo nella narrativa di oggi. Dentro troverete autori molto diversi tra loro, da Marilynne Robinson a Cormac McCarthy, da Jon Fosse a Michel Houellebecq. C'è anche Daniele Mencarelli. Nella prefazione Annalena Benini scrive che il saggio è un viaggio nella «grande avventura dell'umano». Fazzini in un frammento dice: «Uno dei mali dei nostri tempi è la mancanza di meraviglia». Ci sono scrittori che più di altri guardano con stupore oltre la realtà.
R.D.S



Lorenzo Fazzini
Dio è sempre fra le righe
Ancora
pagg. 124
euro 16

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE